

via Sedivola nn. da 56 a 64, con accesso da via Duca Lecco De Guevara n. 1, compresa parte della carreggiata dal civ. 56 al civ. 64), già interdetti dal personale dei Vigili del Fuoco, fino alla verifica delle condizioni di sicurezza;

ORDINA

Al Sig.re PALOMBA Massimo in qualità di amministratore pt del condominio ubicato al fabbricato oggetto di dissesto e identificato catastalmente al foglio 10 p.la 988 del NCT, per le parti del fabbricato interessate da dissesto, in epigrafe riportato e a chiunque altro co-obbligato ed a ognuno per le proprie rispettive competenze:

A) di eseguire *AD HORAS* tutte le verifiche e gli interventi necessari, atti a garantire la staticità e la sicurezza dei luoghi, precedentemente descritti nonché dei balconi relativi ai piani sottostanti non interessati da dissesto al momento del sopralluogo, siti in via Sedivola nn. 56 a 64, con accesso da via Duca Lecco De Guevara n. 1, mediante l'eliminazione dei pericoli derivanti dalla criticità di cui in premessa, il ripristino delle condizioni di sicurezza, i lavori di riparazione delle strutture ammalorate, il tutto previ accertamenti tecnici e strumentali necessari.

B) di dare comunicazione a questo Ente e precisamente al VII° Settore - Ufficio Dissesti Statici, mediante portale SUE, e al comando P.M. dell'avvenuta messa in sicurezza dei luoghi interessati dai dissesti e dell'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità mediante trasmissione in carta legale di un certificato di eliminato pericolo, redatto da un tecnico abilitato, allegando documento d'identità con il quale venga esplicitamente attestato:

“Che a seguito di verifiche effettuate all'immobile/manufatto oggetto di Ordinanza n... del... e dei lavori eseguiti, certifica che è stato eliminato ogni pericolo per la pubblica e privata incolumità e pertanto si solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità nei confronti di terzi.

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 s.m.i. per dichiarazioni non veritiere e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs n. 196/03 s.m.i. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale il presente certificato viene reso.”

N.B. ove con la predetta comunicazione non fosse possibile dimostrare l'annullo della marca da bollo, mediante documentazione informatica, la parte provvederà a trasmettere al protocollo copia cartacea. In caso di mancata regolarizzazione l'atto sarà ritenuto inefficace dal punto di vista fiscale e si provvederà al recupero mediante iscrizione al ruolo o altro procedimento;

CON AVVERTENZA CHE

Nell'effettuazione dei predetti interventi dovranno essere:

1. Osservate tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro;
2. Conservate le dimensioni e le caratteristiche tecniche presenti;

Si dovranno prevedere solo interventi volti a:

- a) Alla spicconatura o alla rimozione delle parti pericolanti se riferite ad opere di finitura/finitonaci ecc.ecc.). In caso di immobile vincolato ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. previa messa in sicurezza delle aree circostanti, occorre acquisire autorizzazione da parte della Soprintendenza competente per il territorio;
- b) Si dovranno prevedere solo interventi volti al puntellamento delle parti pericolanti e/o alla spicconatura o alla rimozione delle parti pericolanti di immobili realizzati abusivamente e non ancora sanati, producendo successivamente idonea documentazione atta al rilascio del titolo edilizio abilitativo per i lavori a farsi;
- c) L'esecuzione di eventuali altre opere edilizie dovrà essere eseguita attraverso specifici titoli abilitativi resi ai sensi e per gli effetti del DPR n. 380/01;
- d) Osservare le prescrizioni ed i limiti previsti dalla legge, dal regolamento edilizio comunale, dagli strumenti urbanistici e qualsiasi altro limite, vincolo e prescrizione previsti dalle normative in materia e dalle eventuali autorizzazioni che dovranno essere all'uopo emesse.

La non ottemperanza dell'Ordinanza in oggetto comporterà la denuncia alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 e 677, 3° comma del c.p.

COMUNICA CHE

ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/90 avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Campania nel termine di sessanta giorni dalla data di notificazione del presente provvedimento, ovvero ricorso gerarchico alternativo al Prefetto di Napoli nel termine di trenta giorni dalla detta notificazione e, in ipotesi di definitività dell'atto, a mezzo ricorso al Capo dello Stato;

DISPONE CHE

la presente venga notificata nei modi consentiti dalla Legge: ai soggetti sopra compiutamente indicati nell'ordinato del presente provvedimento; sia comunicata, altresì, per conoscenza:

- Ufficio Protocollo
- Albo Pretorio
- Comando P.M.
- Comando P.S.
- Comando Stazione CC
- Prefettura di Napoli

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Cristiano LO BOBARDI



Il Dirigente
Arch. Antonio SARINELLO

IL SINDACO
Dot. GIOVANNI PALOMBA



Città di Torre del Greco
- Città Metropolitana di Napoli -
7° Settore "Servizi tecnologici e manutentivi"
SERVIZIO DISSESTI STATICI



Ordinanza n. 08 /R.O. del 23 GEN 2023

Sig.^{re} PALOMBA Massimo nato a
Torre del Greco (SA) il 01.09.1971
in qualità di Amm. p. l.

via PEC: massimo.palomba@odectoreannunziata.it

COMUNE DI TORRE DEL GRECO

DISESTI STATICI

23 GEN 2023



Ufficio Protocollo
Albo Pretorio
Comando P.M.
Comando P.S.
Comando Stazione CC
Prefettura di Napoli

- LORO SEDI -

IL SINDACO

Vista la relazione di sopralluogo in seguito all'intervento di pronta reperibilità del 17.12.2022, pervenuta al Servizio Dissesti Statici in data 28.12.2022, dalla quale emerge che all'unità immobiliare urbana del fabbricato sito in via Sedivola nn. da 56 a 64, con accesso da via Duca Lecco De Guevara n. 1, si riscontravano le seguenti criticità e situazione di stato, rilevate unitamente con il personale della squadra 19/B dei Vigili del Fuoco del comando di Torre del Greco ed in particolare:

- 1) Stato di dissesto al balcone situato al piano 4° della facciata principale del fabbricato prospiciente su via Sedivola nn. da 56 a 64, specificatamente, distacco e crollo di parti della grondaia dall'estradosso del solaio di calpestio del balcone, già intasata di detriti e vegetazione, sul marciapiede prospiciente la struttura. Al momento del sopralluogo si riscontrava che ulteriori elementi della grondaia presentavano segni di distacco, venendo prontamente eliminati con l'ausilio del personale dei Vigili del Fuoco.

Preso atto, pertanto, che dalla predetta relazione di intervento, si evince lo stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Ritenuto che, a tutela della pubblica e privata incolumità, si rende indispensabile far effettuare ulteriori ed approfonditi accertamenti tecnici nonché adeguati e urgenti lavori volti al ripristino delle condizioni di sicurezza dei luoghi interessati dai dissesti;

Visto l'art. 54 del D.L.vo n. 267/00 e ss.mm.ii.;

Vista la legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

DIFFIDA

Il Sig.re PALOMBA Massimo in qualità di amministratore pt del condominio ubicato al fabbricato oggetto di dissesto e identificato catastalmente al foglio 10 p.la 988 del NCT, e in epigrafe riportato, dal praticare e dal far praticare i luoghi interessati da quanto sopra (balcone piano 4°, balconi piani sottostanti il piano 4° e area sottostante il balcone oggetto di dissesto presso la facciata principale del fabbricato prospiciente su